

Istituto Comprensivo Sondrio Centro
VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
A.S.2020/2021

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'ordinanza 172 del 4.12.2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Nel curriculum di istituto sono stati individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento ritenuti imprescindibili e che saranno oggetto di valutazione periodica e finale.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Il Collegio dei docenti dell'I.C Sondrio Centro ritiene opportuno registrare le valutazioni sul registro elettronico utilizzando i livelli con i quali gli alunni vengono valutati nel Documento di Valutazione. Per la registrazione degli esiti di alcune prove scritte possono essere usate le percentuali.

Sulla base dei livelli di apprendimento definiti nelle Linee Guida:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

E delle dimensioni a cui essi fanno riferimento:

a) AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) RISORSE MOBILITATE PER PORTARE A TERMINE IL COMPITO. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Il Collegio Docenti definisce la:

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI DESCRITTIVI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le aree/discipline e assegnare il giudizio finale si stabilisce quanto segue:

- La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze e alle abilità sarà effettuata tramite strumenti consolidati: prove strutturate, non strutturate, semistrutturate; le prove saranno valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina/area.
- La rilevazione delle competenze trasversali e delle competenze specifiche disciplinari avverrà tramite prove e compiti riferiti a situazioni reali, aperte e problematiche (prove autentiche, compiti di realtà, progetti e autobiografie) che saranno valutate sulla base di rubriche valutative.
- Il giudizio finale sarà ulteriormente spiegato con una descrizione che illustri i criteri e le dimensioni sottostanti al giudizio sintetico, come riportato sotto.

LIVELLO	DESCRITTORI (riferimento a conoscenze, abilità, competenze)
Avanzato	<p>Conoscenze complete ed organizzate con rielaborazione autonoma</p> <p>Capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura</p> <p>Applicazione efficace delle conoscenze e delle procedure in situazioni anche non note</p> <p>Risoluzione sicura di situazioni problematiche, con risultati esaurienti e originali</p> <p>Utilizzo di risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti formali e informali.</p> <p>Esposizione ricca, organica, corretta e fluida</p> <p>Capacità di operare collegamenti interdisciplinari</p> <p>Partecipazione costruttiva alle lezioni</p>
Intermedio	<p>Conoscenze sicure e complete</p> <p>Capacità di comprensione e di analisi buone</p> <p>Applicazione corretta delle procedure e dei concetti a volte anche in contesti non noti</p> <p>Risoluzione corretta di situazioni problematiche con risultati apprezzabili</p> <p>Utilizzo non sempre costante di risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti formali e informali.</p> <p>Esposizione pertinente, corretta e chiara</p> <p>Buona capacità di operare collegamenti interdisciplinari</p> <p>Partecipazione attiva alle lezioni</p>
Base	<p>Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette</p> <p>Capacità di comprensione ed analisi elementare ma pertinente</p> <p>Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle procedure in contesti noti</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche, guidata dal docente</p> <p>Utilizzo spesso guidato di risorse reperite nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti formali e informali</p> <p>Esposizione sostanzialmente corretta</p> <p>Sufficiente capacità di operare collegamenti tra le discipline</p> <p>Sufficiente partecipazione manifestata durante le lezioni</p>
In via di prima acquisizione	<p>Conoscenze parziali e non organizzate</p> <p>Capacità di comprensione ed analisi limitata</p> <p>Applicazione lacunosa delle procedure e delle conoscenze anche in contesti noti</p> <p>Risoluzione incerta di situazioni problematiche nonostante la guida del docente</p> <p>Utilizzo, quasi sempre guidato, di risorse reperite nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti formali e informali</p> <p>Difficoltà nell'operare collegamenti tra le discipline</p>

	Esposizione non sempre coerente e poco corretta Partecipazione non sempre adeguata nei confronti delle attività proposte
--	---

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.